



# **GAL VALLE BREMBANA 2020**

**TERRITORIO INNOVAZIONE CULTURA TRADIZIONI**





# CONTENUTO

## **PAG.5-6    PRESIDENTE, CDA E SOCI**

Presentazioni e dichiarazioni della Presidente Lucia Morali e dei membri del Consiglio di Amministrazione del GAL Valle Brembana 2020.

## **PAG.10    IL GAL VALLE BREMBANA 2020**

Il GAL Valle Brembana 2020, di cosa si occupa e quali sono i territori in cui opera.

## **PAG.14    RISULTATI DEL PSL 2014-2020**

Piano di Sviluppo Locale 2014-2020: le operazioni finanziate dal GAL Valle Brembana 2020.

## **PAG.23    PROGETTI DI COOPERAZIONE**

Progetti di Cooperazione: il GAL partner per la valorizzazione, lo sviluppo congiunto e la condivisione di nuove soluzioni a supporto del territorio.

## **PAG.34    COLLABORAZIONI**

## **PAG.38    ANIMAZIONE**

## **PAG.42    ATTIVITÀ DI RETE**



# PRESIDENTE LUCIA MORALI

“Impegno per valorizzare il proprio territorio, per dare vita alle nostre amate Valli, combattere lo spopolamento, creare nuove opportunità per i giovani: questo è il GAL.

Significa non smettere mai di credere nelle potenzialità dei luoghi in cui viviamo, nel valore delle persone e nella crescita che il nostro lavoro può contribuire a dare al territorio.

Vedo con i miei occhi la voglia di reagire, di fare sempre qualcosa di nuovo, di innovarsi, ma anche di recuperare la bellezza di antiche tradizioni.

Il GAL si impegna per tutto questo, per il futuro delle Valli e dei loro abitanti, per sviluppare la potenzialità intrinseca di questi luoghi e opera ogni giorno per affiancare e supportare lo sviluppo territoriale e la creazione di reti.”



**LUCIA MORALI**  
Presidente GAL Valle Brembana 2020

# I MEMBRI DEL CDA

*Presentazione del consiglio di amministrazione del GAL Valle Brembana 2020*



## **Luca Personeni**

Vicepresidente del GAL Valle Brembana 2020

Libero Professionista - Sant'Omobono Terme (BG)

*"Abitare e lavorare nelle nostre Valli è un privilegio che comporta qualche sacrificio. Condividere e partecipare ai progetti del GAL, consapevole che possano aiutare le nostre realtà, riempie di orgoglio e speranza che vi sarà futuro per le nuove generazioni di vivere e prosperare nelle nostre Valli."*

## **Duilio Baggi**

Consigliere del GAL Valle Brembana 2020

Imprenditore nel settore del commercio dal 1983, Presidente della Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli dal 2011 di cui già consigliere dal 1993. Ha rappresentato la Bcc Bergamo e Valli come Socio nel precedente GAL 2008/2014.

La Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli, BCC Milano dopo la fusione, è di nuovo socia promotrice del GAL dal 2015.

*"Le Banche di Credito Cooperativo sono banche del territorio e delle comunità che lo abitano. La Bcc Bergamo e Valli, in qualità di socio e promotore di tutti e 3 i Gal Bergamaschi, ne è una testimonianza concreta e attiva, specialmente in Val Brembana, dove è nata nel 1899, ben 123 anni fa e dove contribuisce al sostegno e alla crescita delle piccole e medie realtà economiche sempre con un'attenzione particolare alla promozione e valorizzazione della cultura tradizionale locale."*

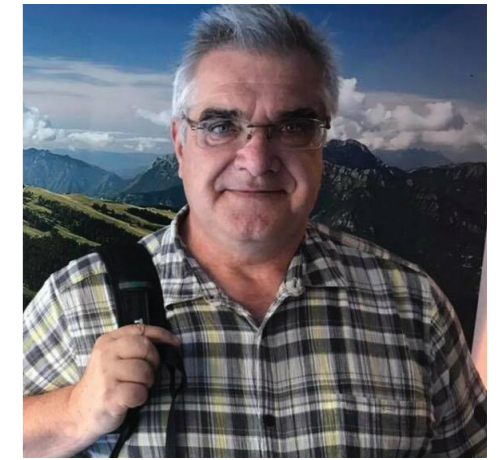


## **Maurizio Forchini**

Consigliere del GAL Valle Brembana 2020

Presidente di PromoSerio, grande conoscitore del territorio e di tutte le sue eccellenze, esperto di marketing territoriale e forme innovative di ricettività, oltre che promotore culturale e turistico e amante delle eccellenze gastronomiche del territorio".

*"Lavoriamo insieme per costruire il futuro delle nostre Valli."*



## **Silvano Gherardi**

Consigliere del GAL Valle Brembana 2020

Ex Dirigente della Provincia di Bergamo e già VicePresidente ed assessore della Comunità Montana, oltre che Assessore del Comune di San Pellegrino Terme. Presidente dell' U.S.S.P. Valbrembanabasket.

*"Il mio impegno per il GAL è rivolto in particolare a sostenere iniziative e creare opportunità per lo sviluppo economico e sociale della Valle Brembana."*

## I SOCI DEL GAL VALLE BREMBANA 2020

- Agrimagna
- Altobrembo
- ASCOM Associazione Commercianti Bergamo
- Associazione Compagnia delle Opere di Bergamo
- Associazione Fiera di San Matteo Branzi
- Associazione Florovivaisti Bergamo
- Associazione Formaggi Principi delle Orobie
- Associazione Interprovinciale Allevatori di Brescia e Bergamo
- Associazione Provinciale Terranostra
- Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli
- Casarrigoni S.R.L.
- Centro Storico Culturale Valle Brembana
- Centro Studi di Cultura, Economia e Amministrazione della montagna Valle Imagna
- Comunità Montana Valle Brembana
- Comunità Montana Valle Imagna
- Comunità Montana Valle Seriana
- Confagricoltura Bergamo
- Confartigianato Bergamo
- Confcooperative Bergamo
- Confesercenti Bergamo
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio
- Consorzio dei produttori per la tutela e la valorizzazione del Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana
- Consorzio forestale Alta Valle Brembana
- Consorzio per la tutela dello Strachitunt Valtaleggio
- CAI - sezione Piazza Brembana
- Federazione provinciale Coldiretti Bergamo
- Il tesoro della Bruna - soc. agr. coop.
- Parco delle Orobie Bergamasche



Cusio - Valle Brembana



Moio de' Calvi - Valle Brembana



Fuipiano Valle Imagna



Bedulita - Valle Imagna



Carona - Valle Brembana



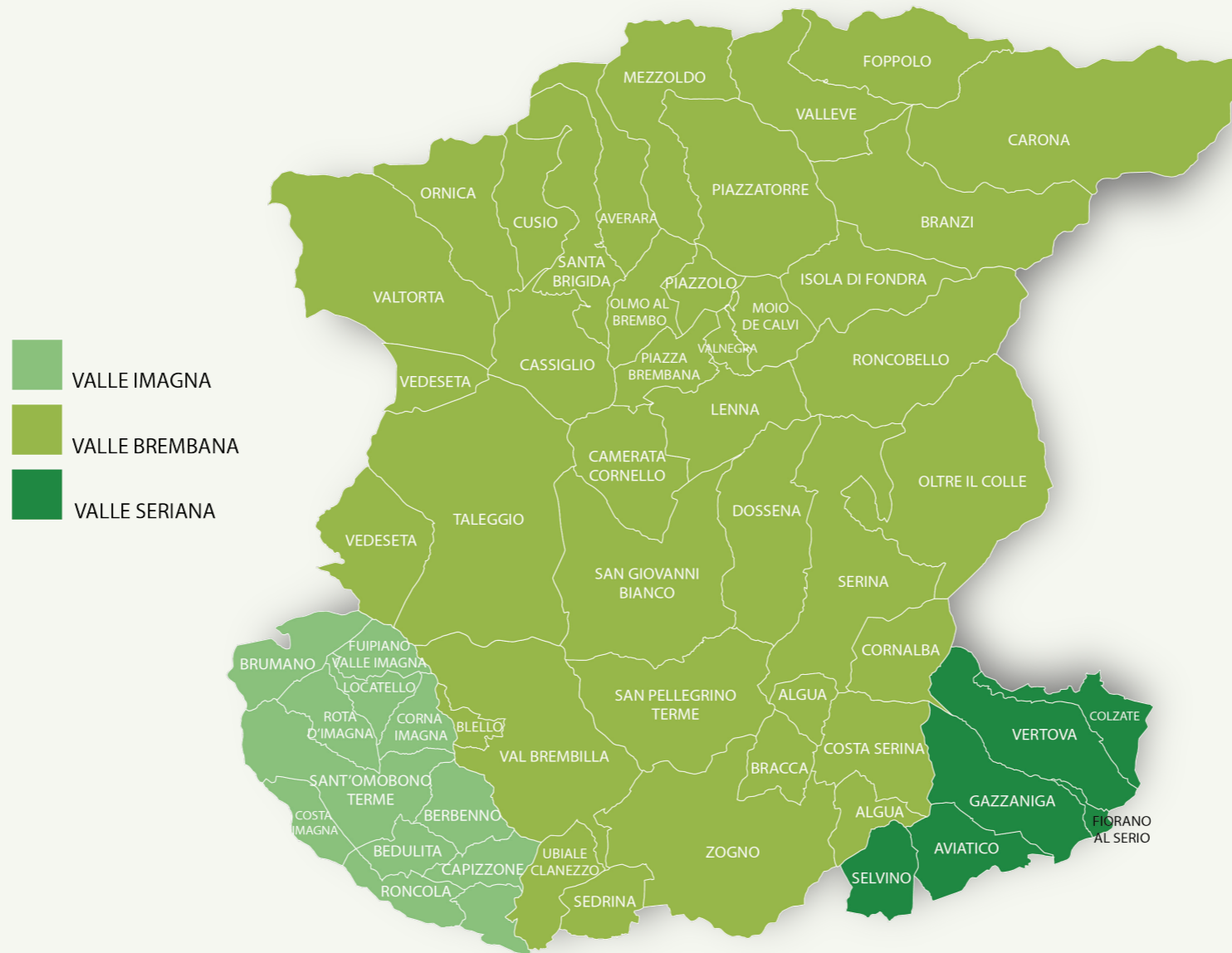
Cornello dei Tasso - Valle Brembana



Passo San Marco - Valle Brembana



Val Vertova - Valle Seriana





Scansiona il QR Code e guarda il servizio che BergamoTV ha realizzato sul GAL!

# IL GAL VALLE BREMBANA 2020

Il GAL Valle Brembana 2020 è un **Gruppo di Azione Locale** attivo sui territori di **55 comuni**, per un'area complessiva di **77.109 ettari**, che coprono la superficie territoriale della **Comunità Montana della Valle Brembana e della Valle Imagna**, oltre che **parte del territorio della Comunità Montana della Valle Seriana**, corrispondente ai comuni in sponda destra orografica della bassa valle.

Nel 2016 il Partenariato ottiene il finanziamento bandi del Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia, dedicati unicamente al territorio proposto dal GAL.

Come da statuto, il GAL, in quanto società senza il diretto scopo di lucro, in coerenza con le finalità consortili istituzionali, ha come **scopo prioritario il sostegno allo sviluppo locale LEADER e lo sviluppo economico dell'area**.

Gli obiettivi principali sono volti alla promozione e al sostegno di tutti i possibili fattori di crescita economica, sociale e culturale.

Le attività del GAL si focalizzano sugli ambiti operativi sui quali si sofferma il PSL (Piano di Sviluppo Locale), oltre che su tutti quei settori che possono portare ricadute positive sul territorio.

In particolare, le azioni del GAL si concentrano sui seguenti ambiti:

- **Settore primario**, inteso come attività economica produttrice di beni agroalimentari e strumento essenziale per il mantenimento della valorizzazione ambientale;
- **Settori connessi all'attività agricola** tesi a incentivare l'efficienza economica e l'integrazione tra i settori del turismo rurale e dell'agriturismo;
- **Animazione** del sistema sociale-culturale;
- **Assistenza** e sostegno delle piccole e medie imprese;
- Valorizzazione delle **produzioni locali**;
- Sviluppo di **servizi** a favore della comunicazione e della partecipazione sociale a uno sviluppo integrato;
- **Formazione** professionale e sviluppo di attività che favoriscano l'occupazione e il mercato del lavoro;
- Promozione e sostegno di studi, consulenze e ricerche a sostegno dello sviluppo locale.

Il GAL collabora con diverse realtà del territorio con l'obiettivo di supportare i suoi abitanti e le imprese. Il consorzio **BIM Bergamo** (Consorzio Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio) è stato da sempre un partner fondamentale, disponibile e pronto a sostenere vari progetti e a prendere parte attivamente nella loro realizzazione.

Riguardo al turismo e alla conoscenza del territorio, è nata e si è consolidata negli anni la collaborazione con l'associazione di promozione turistica **VisitBrembo**, a fianco del GAL per supportare gli operatori turistici e commerciali delle valli.



**TERRITORIO**

**AMBIENTE**

**CULTURA**

**TRADIZIONI**

**COLLABORAZIONE**



**ANIMAZIONE**

**INNOVAZIONE**

**IMPEGNO**

**SVILUPPO**

**SOSTEGNO**

# PSL 2014-2020

## TERRITORIO E RISULTATI RAGGIUNTI



La strategia definita dal PSL è la “**Valorizzazione multifunzionale degli alpeggi delle produzioni di qualità e innovazione dei sistemi di ospitalità rurale**”

La strategia del PSL tiene conto delle politiche di sviluppo rurale lanciate dal PSR in coerenza con la normativa comunitaria e, nello specifico, dell'analisi del contesto ambientale e socio economico del sistema rurale di riferimento, che ha consentito di mettere in luce i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce che lo caratterizzano e di definire il quadro dei bisogni da soddisfare per promuovere uno sviluppo allineato alle sue potenzialità e compatibile con le sue attitudini.

La strategia si articola su **tre linee strategiche di intervento**, con specifici obiettivi, finalizzate a:

- **Migliorare la produttività del lavoro prestato in alpeggio e il valore aggiunto per le aziende** attraverso il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e strutturali, la valorizzazione delle produzioni casearie tipiche, la diffusione di conoscenze e innovazioni e l'integrazione all'interno di filiere e circuiti multifunzionali, anche al fine di favorire il ricambio generazionale degli addetti;
- **Assicurare adeguate forme di utilizzo e di presidio territoriale dei sistemi malghivi** capaci di garantire la manutenzione e la salvaguardia del paesaggio, degli habitat e dei beni naturalistici presenti che determinano la rilevanza ambientale dei luoghi, la qualità delle produzioni casearie e l'appetibilità sul mercato della fruizione turistica ed escursionistica;
- **Sostenere il sistema dell'accoglienza rurale**, attraverso la valorizzazione delle produzioni agro alimentari, il miglioramento delle dotazioni strutturali e infrastrutturali, dei servizi offerti dalle imprese agricole attive in questi contesti e promuovendo forme di integrazione delle offerte turistiche con la multifunzionalità del sistema malghivo e che mettano in relazione le imprese agricole con gli altri operatori attivi nel sistema rurale.

La dotazione finanziaria totale del PSL è pari a 7.112.750,00€. I fondi di transizione 2021-2022 sono pari a 1.715.277,00€.

## OPERAZIONE 1.1.01

**Misura 1 - Azione 1:** corsi di formazione per l'attività di alpeggio e per l'accoglienza rurale.

**1.1.01** Formazione e acquisizione di competenze.

Con questa misura il GAL ha sostenuto azioni mirate a integrare le conoscenze professionali degli addetti al settore agrozootecnico (produzioni casearie, gestione delle superfici di pascolo, nozioni connesse al turismo, alla promozione e alla comunicazione).

**1° bando:** 9 domande finanziate - importo impegnato di oltre 25.000,00€



## OPERAZIONE 1.2.01

**Misura 1 - Azione 1:** corsi di formazione per l'attività di alpeggio e per l'accoglienza rurale.

**1.1.02** Progetti dimostrativi e azioni di informazione.

Il GAL ha organizzato attività divulgative volte alla diffusione e al trasferimento di pratiche innovative, sui temi della gestione della mandria, della caseificazione, della valorizzazione di prodotti e miglioramento ambientale degli alpeggi.

**1° bando:** 3 domande finanziate - importo impegnato di oltre 125.000,00€





## OPERAZIONE 3.1.01

**Misura 3 - Azione 3:** sostegno delle aziende agricole per l'adesione ai regimi di qualità.  
**3.1.01** Sostegno ad agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità.

Il GAL ha agito per sostenere la partecipazione a regimi di qualità per aumentare le produzioni DOP, rendendole più presenti e competitive sul mercato.

Le produzioni sostenute sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio di Regione Lombardia secondo i seguenti regimi di qualità:

- Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP/IGP)
- Agricoltura biologica

**1° bando:** 3 domande finanziate - importo impegnato di oltre 3.400,00€



## OPERAZIONE 4.2.01

**Misura 4 - Azione 4:** miglioramenti delle imprese di trasformazione e di commercializzazione.  
**4.2.01** Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli.

Le imprese di trasformazione e commercializzazione sul territorio del GAL hanno sviluppato nel tempo obiettivi produttivi e qualitativi in sinergia con il settore primario, che sono dei riferimenti fondamentali per un'attività di trasformazione economicamente più efficiente, qualitativamente più costante e per la formulazione di un'offerta coordinata e attenta alle esigenze del mercato dei prodotti agricoli di qualità. Con questa azione il GAL ha promosso interventi a favore di imprese casearie (stagionatori, spacci di vendita cooperativi, ecc.) mediante interventi di adeguamento delle strutture edilizie e delle dotazioni impiantistiche anche funzionali al risparmio energetico.

**1° bando:** 2 domande finanziate - importo impegnato di oltre 62.000,00€

**2° bando:** 1 domanda finanziata - importo impegnato di oltre 10.400,00€

**3° bando:** 2 domande finanziate - importo impegnato di 146.000,00€



## OPERAZIONE 4.1.01

**Misura 4 - Azione 4:** miglioramenti strutturali e attrezzature aziendali agricole d'alpeggio e di fondovalle.

**4.1.01** Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole.

Con questa misura, il GAL ha sostenuto l'adeguamento funzionale sia delle strutture aziendali d'alpeggio che di fondovalle per migliorare l'efficienza e la produttività delle aziende agricole oltre che le condizioni di lavoro degli operatori. L'obiettivo finale era migliorare le condizioni di lavoro, consentendo di gestire meglio le superfici pascolive, la cui riduzione è progressiva in quanto non meccanizzabili. Inoltre, il GAL ha voluto stimolare le aziende ad integrarsi con l'offerta turistica, attraverso investimenti relativi alla ricettività in alpeggio, alla promozione delle produzioni tipiche e alla valorizzazione di un turismo sostenibile nel sistema alpeggi.

**1° bando:** 11 domande finanziate - importo impegnato di oltre 1.800.000,00€

**2° bando:** 6 domande finanziate - importo impegnato di oltre 600.000,00€



## OPERAZIONE 4.3.01

**Misura 4 - Azione 6:** miglioramento dell'accessibilità degli alpeggi.

**4.3.01** Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale.

Con quest'operazione il GAL ha agito per migliorare l'accessibilità a malghe e alpeggi, grazie a interventi di completamento e messa in sicurezza delle strade VASP esistenti e la realizzazione di nuovi tratti già previsti dai piani VASP esistenti.

L'accessibilità dei sistemi malghivi nel territorio GAL Valle Brembana 2020 attraverso la rete VASP è condizione indispensabile per un qualsiasi piano di valorizzazione, per consentire una regolare esecuzione degli interventi di miglioramento strutturale e per garantire una sostenibile ed efficace attività di gestione delle malghe, integrata con le attività di fondo valle.

**1° bando:** 6 domande finanziate - importo impegnato di oltre 800.000,00€



## OPERAZIONE 4.3.02

**Misura 4 - Azione 7:** miglioramento delle infrastrutture d'alpeggio.  
**4.3.02** Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi.

Gli alpeggi ricadenti nel territorio GAL scontano ancora una notevole difficoltà di accesso viario che ne penalizza l'utilizzo, il trasferimento di animali e materiali ed un più diffuso utilizzo turistico. Alcune baite mancano ancora di approvvigionamento idrico ed energetico. Gli obiettivi di questa azione sono stati quindi la realizzazione, il completamento e il miglioramento della viabilità interna delle malghe e di collegamento tra malghe contigue e migliorare-realizzare impianti e reti di approvvigionamento idrico.

**1° bando:** 2 domande finanziate - importo impegnato di oltre 137.000,00€



## OPERAZIONE 4.4.02

**Misura 4 - Azione 8:** realizzazione e ripristino pozze di abbeverata.

**4.4.02** Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche.

Il GAL ha finanziato opere di manutenzione e di nuova realizzazione delle pozze di abbeverata presenti sugli alpeggi. La finalità principale è di carattere ambientale, in termini di funzioni ecologiche, realizzata rispetto al contesto territoriale. L'azione ha puntato a garantire una migliore gestione delle aree a pascolo e il recupero di quelle abbandonate, con ricadute dirette sulla conservazione di habitat, oltre alla salvaguardia e alla diffusione di specie di anfibi. In tali pozze è consentita la sola raccolta di acqua piovana. L'adeguamento e la realizzazione delle pozze con finalità ambientali - naturalistiche ha previsto anche la possibilità di costruire a valle delle stesse alcuni abbeveratoi.

**1° edizione:** 5 domande finanziate - tot. concesso di oltre 168.000,00€

**2° edizione:** 3 domande finanziate -tot. concesso di quasi 75.000,00€



## OPERAZIONE 6.2.01

**Misura 6 - Azione 12:** aiuti all'avviamento della giovane imprenditoria extra-agricola.  
**6.2.01** Incentivi per l'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali.

Il GAL è intervenuto per sostenere spinte imprenditoriali di piccola scala (attività di tipo imprenditoriale, produttivo, commerciale, artigianale o di servizio al visitatore, anche correlate ai valori del territorio, delle produzioni agroalimentari e della cultura locale, come per esempio servizi di promozione e informazione al visitatore, punti di degustazione e vendita dei prodotti locali, piccole botteghe, servizi annessi al turismo rurale...). Attraverso questa azione si intendono incrementare le opportunità di avviare piccole realtà imprenditoriali, condotte in particolare da giovani, dando così maggiori possibilità occupazionali per chi vive nell'area del GAL Valle Brembana 2020.

**1° bando:** 3 domande finanziate - importo impegnato di oltre 90.000,00€

**2° bando:** in corso, con chiusura il 15/07/2022



## OPERAZIONE 6.4.03

**Misura 6 - Azione 13:** sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.  
**6.4.03** Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali.

L'obiettivo dell'operazione è supportare lo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale come opportunità occupazionale, sostenere la costituzione e lo sviluppo di micro e piccole imprese associate alla valorizzazione delle risorse locali. Le attività svolte sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali. Gli investimenti attuati sono volti alla creazione e allo sviluppo di attività extra agricole (strutture di accoglienza turistica rurale e servizi al turista, B&B, ostelli, affittacamere, case vacanza). Oltre alla realizzazione di strutture ricreative e servizi di piccola ricettività turistica, l'azione ha sostenuto la nuova apertura, riconversione o riqualificazione di esercizi commerciali e artigianali.

**1° bando:** 3 domande finanziate - importo impegnato di quasi 42.000,00€

**2° bando:** in corso, con chiusura il 22/08/2022



## OPERAZIONE 7.4.01

**Misura 7 - Azione 14:** servizi di base e rinnovamento delle zone rurali.  
**7.4.01** Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale.

Il GAL ha sostenuto investimenti finalizzati all'offerta di servizi in ambito socio-assistenziale, culturale, ricreativo e ambientale, necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita alle popolazioni delle aree rurali e trattenerle sui territori, soprattutto i giovani, offrendo loro condizioni equivalenti a quelle di altre aree e nuove opportunità di occupazione. L'obiettivo generale è quello di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro. Altro elemento importante è lo sviluppo di servizi essenziali per le imprese e le popolazioni rurali.

**1° bando:** 10 domande finanziate - importo impegnato di oltre 444.000,00€



## OPERAZIONE 7.5.01

**Misura 7 - Azione 9:** sviluppo di infrastrutture informative, ricreative e turistiche di piccola scala e relativi servizi  
**7.5.01** Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali.

Il GAL ha finanziato infrastrutture turistiche, ricreative e i mezzi informativi necessari a garantire la promozione e la fruizione del territorio rurale. Altra azione è stata quella di favorire la conoscenza del territorio rurale da parte dei turisti, creando i presupposti per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. L'operazione ha sostenuto investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala. Gli interventi sono stati tesi a promuovere l'immagine dell'alpeggio all'interno dei mercati turistici ed escursionistici, a marcare i percorsi e i sentieri che connettono le baite, a segnalare la presenza di elementi di specifico interesse, ad evidenziare le casere d'alpeggio piuttosto che i vari elementi di pregio naturalistico, ambientale, paesaggistico e storico-testimoniale che caratterizzano l'area.

**1° bando:** 10 domande finanziate - importo impegnato di oltre 800.000,00€

**2° bando:** 17 domande finanziate - importo impegnato di oltre 1.080.000,00€

**3° bando:** in corso, con chiusura il 22/08/2022



## OPERAZIONE 7.6.01

**Misura 7 - Azione 10:** recupero del patrimonio storico architettonico a fini dimostrativi-didattici.  
**7.6.01** Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale.

Con questa operazione sono stati finanziati interventi che hanno l'obiettivo di ristrutturare e rendere disponibili per la fruizione pubblica elementi significativi del patrimonio rurale storico-architettonico, attraverso attività dimostrative e/o didattiche. I fruitori del territorio riconoscono nei segni del paesaggio uno degli elementi più ricercati: muretti a secco, tetti in pioda, mulattiere e santelle, fungono da elementi di riconoscibilità del territorio che valorizza fortemente i piccoli borghi frequentati dai turisti. Dunque è stata implementata l'offerta culturale legata alla fruizione e alla conoscenza del territorio rurale per favorire la conservazione dei caratteri identitari del territorio e favorire lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

**1° bando:** 2 domande finanziate - importo impegnato di oltre 81.000,00€

**2° bando:** 5 domande finanziate - importo impegnato di oltre 150.000,00€

**3° bando:** in corso, con chiusura il 22/08/2022



## OPERAZIONE 8.6.01

**Misura 8 - Azione 11:** recupero dei castagneti da frutto.

**8.6.01** Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali.

Il territorio GAL è caratterizzato dalla presenza di castagneti da frutto che nel corso dei decenni passati hanno subito un degradamento a causa dell'abbandono e del diffondersi di malattie parassitarie. L'obiettivo è quello di recuperare le selve castanili in senso produttivo e paesaggistico.

**1 e 2° bando:** nessuna domanda pervenuta. Il bando prevedeva una dimensione minima di superficie coperta da castagneti, che non si è dimostrata applicabile ai nostri territori.



Scansiona il QR Code  
e scopri di più sui  
nostri progetti!

## COOPERAZIONE

### I PROGETTI DI COOPERAZIONE - MISURA 19.3

La **cooperazione transnazionale e interterritoriale** è un meccanismo a sostegno dei territori rurali per lo **sviluppo congiunto** e la **condivisione di nuove soluzioni** a problematiche comuni.

Il GAL Valle Brembana 2020 è stato coinvolto in 5 progetti per una molteplicità di ambiti di intervento: dallo sviluppo di modelli di impiego innovativi, all'implementazione del cicloturismo, dalla rivalutazione delle attività commerciali e delle pratiche costruttive locali fino alla questione del cambiamento climatico.

Il totale della dotazione finanziaria per l'azione 19.3 è pari a 506.000,00€.

Di seguito, i progetti di cooperazione sviluppati dal GAL Valle Brembana 2020:

- **JoIN** – Job Innovation and Networking in the Rural Area
- **Orobikeando** - Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio
- **Una Montagne di Botteghe** - Un sostegno per le piccole attività locali
- **P-Art** Una pietra sopra l'altra, un'arte da custodire
- **ClimActive2050** - Cambiamento climatico e servizi ecosistemici nelle aree rurali della Lombardia

# P-ART

## Una pietra sopra l'altra, un'arte da custodire.

Il progetto concentra l'attenzione sul **patrimonio materiale e immateriale delle costruzioni in pietra a secco**. Un patrimonio pazientemente costruito e mantenuto che si è evoluto nel tempo pur mantenendo la propria origine storica e la propria identità nella società locale, indissolubilmente legata alle pratiche tradizionali che l'uomo ha sviluppato con funzione agricola e di gestione del territorio.

### L'obiettivo

L'obiettivo principale del progetto P-ART è quello di **valorizzare questo patrimonio, trasformandolo in un driver per lo sviluppo locale**, sia avvalorando e favorendo la condivisione di quanto presente nei territori partner in termini di patrimonio materiale e immateriale che attraverso la valutazione e l'analisi dei Servizi ecosistemici che ne derivano.

### Le azioni comuni

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di azioni comuni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale.

La premessa al lavoro congiunto dei territori partner è stata l'individuazione delle tipologie costruttive comuni a tutti i territori e specifiche di ogni singolo ambito territoriale, con la conseguente mappatura ed analisi del patrimonio. Si è poi lavorato alla progettazione di un percorso di formazione sull'arte della costruzione in pietra a secco e alla proposta di percorsi formativi professionalizzanti, connessi alla definizione di forme di abilitazione e certificazione delle competenze per soggetti formati, a garanzia di uno sviluppo di una filiera di qualità. Tra gli obiettivi di progetto figura infatti l'elaborazione di una proposta di riconoscimento a livello regionale del profilo professionale di "Operatore di costruzioni in pietra a secco" che potrà essere inserito nel Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia. Il percorso acquisirà maggior valore anche grazie al dialogo proficuo con gli stakeholders locali, attraverso lo scambio di

buone pratiche e visite di studio.

Altra azione quella dell'individuazione di linee guida per la conservazione programmata delle costruzioni in pietra a secco (tetti in piode, lastricati e baitelli) come strumento utile all'efficacia delle amministrazioni comunali per il mantenimento del patrimonio locale. Importante anche lo sviluppo di una metodologia applicabile a livello locale per l'individuazione e l'analisi dei servizi ecosistemici legati alle costruzioni in pietra a secco, in un'ottica ambientale e di valorizzazione dei beni ecosistemici connessi.

### INFORMAZIONI

#### Capofila

GAL Valle Brembana 2020

#### Partner

GAL Valtellina Valle dei Sapori;  
GAL Quattro Parchi Lecco  
Brianza.

#### Partenariato locale

Comunità Montana Valle Brembana;  
Comunità Montana Valle Imagna;  
Centro Studi Valle Imagna;  
Cooperativa Giovani Orme.



### Le azioni locali

A livello locale, il GAL Valle Brembana 2020 ha attuato la messa in opera della proposta formativa, articolata in un corso introduttivo teorico – pratico e in eventi formativi aperti, con l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio delle Valli Brembana, Imagna e Taleggio. A coronamento del percorso sono stati realizzati laboratori sul tema della pietra a secco tenuti da artigiani formatori della Scuola Italiana della pietra a secco - ITLA Italia. Le attività si sono svolte nel complesso rurale di Cà Berizzi in Valle Imagna, presso la frazione di Fraggio a Taleggio e di Pagliari a Carona in Valle Brembana.

Il GAL Valle Brembana 2020 ha poi lavorato per la creazione e il riconoscimento di una nuova figura professionale, un operatore specializzato nella manutenzione e conservazione delle costruzioni in pietra a secco, con la proposta di inserimento nel Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia. Per incentivare la comprensione della complessità dell'approccio ad un bene culturale, il GAL Valle Brembana 2020 ha previsto anche la divulgazione e il coinvolgimento di istituti scolastici del territorio. Inoltre, l'azione locale si esprime nell'applicazione della metodologia comune relativa ai servizi ecosistemici e nell'implementazione dell'Atlante dell'edilizia rurale storica, nell'elaborazione di un piano della conservazione programmata, nonché nella stesura di linee guida per il mantenimento, recupero e rifunzionalizzazione dei beni.





*“Le piccole botteghe di montagna danno valore, vita ed energia ai paesi delle nostre Valli. Sono risorse preziose non solo per il territorio, ma per tutte le persone che ci vivono!”*



# UNA MONTAGNA DI BOTTEGHE

Il progetto si focalizza sulle **piccole attività commerciali dei paesi montani**, intese non come semplici punti di acquisto di beni, ma **luoghi di incontro e di socialità**.

Realtà quali minimarket, alimentari, bar, panifici, edicole e tabacchi, che sopravvivono a discapito di guadagni molto spesso irrisori. Si tratta di una porzione importante della vitalità dei territori e parte dell'identità dei luoghi, che si rischia di perdere insieme ad un grande pezzo di storia.

## Obiettivi

Il progetto ha come obiettivo primario la valorizzazione delle botteghe a servizio delle comunità locali nei contesti montani, rilanciandole come sistema e favorendone la connessione tramite reti locali.

## Le azioni comuni

L'azione comune ha previsto la mappatura delle attività e un'indagine quali-quantitativa tramite interviste e contatti diretti con gli attori locali. Questo lavoro ha costituito la base per la costruzione del piano d'azione per il rilancio delle botteghe e per la stesura di un documento guida relativo a temi sociali, economici, fiscali e normativi. Il progetto si conclude con una study visit insieme ai territori partner: un momento di scambio e di opportunità per le botteghe del territorio.

## INFORMAZIONI

### Capofila

GAL GardaValsabbia2020

### Partner

GAL Valle Brembana 2020;  
GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi.

### Partenariato locale

Comunità Montana Valle Brembana; Comunità Montana Valle Seriana; Comunità Montana Valle Imagna.

## Le azioni locali

Sono state portate avanti tre azioni con target di riferimento differenti:

### Bimbi in Bottega

Sono state coinvolte sei scuole del territorio e oltre 200 studenti, con l'obiettivo di avvicinare anche i più piccoli alla conoscenza dell'importanza delle attività imprenditoriali del territorio. Il GAL ha organizzato interventi didattici, incontri con le botteghe e un progetto laboratoriale conclusivo.

### Sportivi in Bottega

Le botteghe situate nelle aree marginali del territorio si trovano in prossimità di diverse tappe del Sentiero delle Orobie, che accoglie ogni anno molti escursionisti. L'azione locale ha favorito la creazione di una rete tra botteghe ed enti turistico-sportivi, aiutando le piccole realtà locali a fornire servizi aggiuntivi per turisti e sportivi. Sono stati organizzati incontri formativi e forniti materiali a supporto dello sviluppo dell'azione. Il GAL ha poi avviato una collaborazione con il CAI BG, per la mappatura cartografica di sentieri ed escursioni nei pressi delle botteghe.

### Botteghe di prossimità

L'obiettivo principale è stato creare una rete tra botteghe di prossimità, con servizi a supporto della popolazione, contribuendo alla vita del paese e sostenendo la comunità. È stato fornito supporto per l'attivazione di servizi aggiuntivi e organizzati incontri formativi.

# CLIMACTIVE2050



Il progetto **Climactive2050** nasce per promuovere lo sviluppo sostenibile e una gestione efficiente delle risorse naturali, contribuendo alla tutela della biodiversità, andando a migliorare i servizi ecosistemici e a preservare gli habitat e i paesaggi, di fronte agli effetti del cambiamento climatico.

## Obiettivi

Il cambiamento climatico e le sue conseguenze a livello globale stanno apportando mutamenti significativi anche a livello locale nelle aree rurali montane, collinari e di pianura.

I sistemi agricoli nei territori rurali sono parte di tali dinamiche: da un lato ne subiscono gli effetti, dall'altra possono contribuire a intensificarli o mitigarli.

Il progetto ha dunque l'obiettivo principale di accompagnare le aree rurali partner e i loro sistemi agricoli, rafforzando le azioni contro i cambiamenti climatici, favorendone la resilienza e la diversificazione. Tutto questo, attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'UE.

## Le azioni comuni

A livello comune, i vari partner avevano come fine l'attivazione della comunità di apprendimento sul tema di cambiamento climatico e servizi ecosistemici, oltre alla creazione di un modello di simulazione tra servizi ecosistemici, aree protette, pratiche agricole e contenimento degli effetti del cambiamento climatico.

In un secondo momento, la redazione di un programma condiviso di interventi per la mitigazione degli effetti del cambiamento, funzionale anche alla nuova

programmazione 2021-2027.

Infine, la promozione di sistemi collaborativi e cooperativi tra aziende agricole, enti e associazioni come, ad esempio, le iniziative di pagamento per i servizi ecosistemici.

## Le azioni locali

Localmente, il GAL Valle Brembana 2020 si è occupato dell'analisi dello stato di fatto del proprio territorio, rispetto all'approvvigionamento foraggi e smaltimento dei liquami, oltre alla verifica della sostenibilità economica della filiera locale.

In seguito, la definizione di strumenti di gestione del Servizio Ecosistemico generati dai prati pascoli, con il censimento delle superfici boschive necessarie all'equilibrio ecosistemico e idro-geologico, oltre all'individuazione di aree pilota di gestione dei servizi ecosistemici connesse ai boschi.

In conclusione, il progetto ha previsto la definizione di strumenti di gestione dei servizi ecosistemici legati alle superfici boschive, che prevedano la partecipazione dei soggetti privati, quali aziende del settore terziario di fondovalle.

## INFORMAZIONI

### Capofila

GAL Oglio Po

### Partner

GAL Valle Brembana 2020;  
GAL Valtellina Valle dei Sapori;  
GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto;  
GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve.

### Partenariato locale

Parco delle Orobie Bergamsche; Comunità Montana Valle Brembana; Comunità Montana Valle Imagna; Comunità Montana Valle Seriana; BIM del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio.

# JOIN

## Job Innovation and Networking in the Rural Area.



Il progetto **JOIN** ha portato nuovi stimoli imprenditoriali innovativi nelle aree rurali, coinvolgendo fasce di popolazioni giovani.

### Obiettivi

Obiettivo primario è stato il consolidamento delle reti locali sul tema del lavoro e dell'innovazione, oltre a favorire il confronto tra diversi territori.

Inoltre, il progetto ha attivato un network a livello internazionale e una rete consolidata a livello locale, per poter lavorare a lungo termine.

Le attività di comunicazione hanno poi avuto l'obiettivo principale di promuovere conoscenza e sensibilità per la tematica dell'innovazione nel mondo del lavoro, diffondere l'uso di buone pratiche e coinvolgere la comunità locale per stimolare azioni di contaminazione.

### Le azioni comuni

L'operatività del progetto si è declinata su due fronti principali: a livello internazionale, azioni comuni coordinate, dalla mappatura e dall'analisi comparativa delle esperienze innovative, alla presentazione dell'offerta formativa esistente e dei fabbisogni da implementare.

In secondo luogo, sono stati organizzati momenti di contaminazione inter-territoriali, workshop, eventi, study visit virtuali, al fine di sviluppare nuove strategie e soluzioni.

### Le azioni locali

Le azioni locali hanno permesso di consolidare e promuovere reti, collaborazioni e conoscenze in ottica innovativa.

Il GAL Valle Brembana 2020 ha intervistato e visitato imprese del territorio, per poi organizzare il ciclo di incontri "Formazione per l'Innovazione" su temi di marketing, storytelling, costruzione di servizi di accoglienza e turismo.

A conclusione del progetto, a settembre 2021, si è svolto un convegno internazionale di presentazione dei risultati, di confronto di buone pratiche e visita ad aziende del territorio, in forma di study visit.

È poi stato attivato lo Sportello Vallare a sostegno dell'innovazione.

### INFORMAZIONI

#### Capofila

GAL GardaValsabbia2020

#### Partner

GAL Valle Brembana 2020;  
GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi;  
GAL Alt Urgell - Cerdanya;  
GAL Castagniccia Mare è Monti;  
GAL Provence Haute Luberon.

#### Partenariato locale

Confocoperative Bergamo; Osservatorio Vallare sul Lavoro.





# OROBIKEANDO

Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio.



strumenti per lo studio, la sperimentazione e la gestione dei servizi ecosistemici, sulla base di relazioni tra gli attori locali coinvolti nella governance. L'azione comune si è concretizzata con la creazione di una rete tra soggetti, grazie a study visit a livello nazionale, oltre all'individuazione e diffusione di buone pratiche. Infine, è stato implementato un piano di comunicazione e marketing condiviso, in grado di promuovere il progetto e i servizi attivati.

## Le azioni locali

A livello locale, il GAL Valle Brembana 2020 ha attivato un tavolo di coordinamento con partner locali, per garantire la partecipazione locale al progetto e la durabilità dei risultati. A settembre 2021 è stato organizzato un press tour, che ha coinvolto attivamente le realtà locali. Sono stati poi condotti focus group, funzionali all'individuazione dei servizi di supporto allo sviluppo dell'economia locale collegata al turismo e alla mobilità, ai quali hanno partecipato attori del settore della produzione, soggetti che si occupano di accoglienza, promozione turistica e pubbliche amministrazioni. In conclusione, è stato redatto uno studio di fattibilità della rete ciclopedonale dell'area e dei relativi servizi.

Il progetto **Orobikeando** si è concentrato sul potenziale sviluppo derivante da due fondamentali risorse del territorio: le eccellenze agroalimentari e le reti di percorsi di mobilità. Questi ultimi collegano, anche attraverso punti di interesse storico e culturale, il territorio bergamasco con il versante valtellinese, fino all'area transfrontaliera del Bernina.

## Obiettivi

Il progetto ha voluto sviluppare e implementare una strategia di crescita condivisa, volta alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, attraverso la promozione della mobilità dolce. Altro punto fondamentale la definizione di un modello di governance capace di progettare e realizzare, attraverso il turismo ciclo-pedonale, i servizi ecosistemici connessi al turismo rurale.

## Le azioni comuni

Per prima cosa, i partner hanno iniziato dall'individuazione e dalla mappatura dei principali stakeholder (enti e istituzioni, operatori del settore turistico e culturale, agricoltori...). In seguito, sono passati alla definizione di



## INFORMAZIONI

### Capofila

GAL Valtellina Valle dei Sapori

### Partner

GAL Valle Brembana 2020;  
GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto;  
GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi.

### Partenariato locale

Visit Brembo; BIM del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio.

## CHEESEMINE

### Percorso di sperimentazione e stagionatura dei formaggi nelle Miniere di Dossena.

Questo progetto è stato realizzato nell'ambito del gruppo operativo Cheesemine, cofinanziato dal FEASR, Op. 16.1.01 "Gruppi operativi PEI". Il capofila del partenariato è l'Azienda Agricola Bonzi Fabio, con la collaborazione di CNR ISPA, Università degli Studi di Milano - DEFENS, Soc. Agr. Gamba Farm, Az. Agr. Cavagna Maurizio, Az. Agr. Gamba Ovidio, Az. Agr. La Paloma Blanca, Az. Agr. Trionfini Ivan e Soc. Coop. I Rais. Il GAL ha assunto il ruolo di coordinatore dei lavori e delle relazioni tra i vari soggetti.

L'azione principale riguarda la sperimentazione di una nuova soluzione per la stagionatura dei formaggi nelle miniere di Dossena.

Le condizioni termo-igrometriche delle miniere consentono infatti la stagionatura dei formaggi, conferendo caratteristiche sensoriali apprezzabili e diverse da quelle delle stesse produzioni stagionate nelle celle aziendali.

È stata dunque fondamentale per questo progetto la collaborazione tra le Miniere di Dossena e i soggetti incaricati del coordinamento scientifico: l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari CNR e l'Università degli Studi di Milano, essenziali per fornire strumenti analitici-descrittivi, in grado valorizzare i prodotti caseari stagionati in miniera.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha inserito il progetto nell'area tematica delle scienze bio-agroalimentari e nell'area progettuale "Nuove frontiere dell'alimentazione". La responsabile di progetto, la Dott.ssa Milena Brasca, spiega la ricchezza e la particolarità alla base del progetto: "Le miniere non nascono come celle di stagionatura, però offrono delle condizioni climatiche particolari. Per cui, un formaggio che viene stagionato in miniera assume delle caratteristiche completamente diverse rispetto allo stesso formaggio stagionato in modo tradizionale."



#### Obiettivi

Questa iniziativa è il primo passo verso un percorso di valorizzazione delle produzioni casearie tipiche, nell'ottica di salvaguardare il territorio e i suoi abitanti, attraverso la promozione delle produzioni casearie artigianali e della pratica agricola come elemento di attrattività.

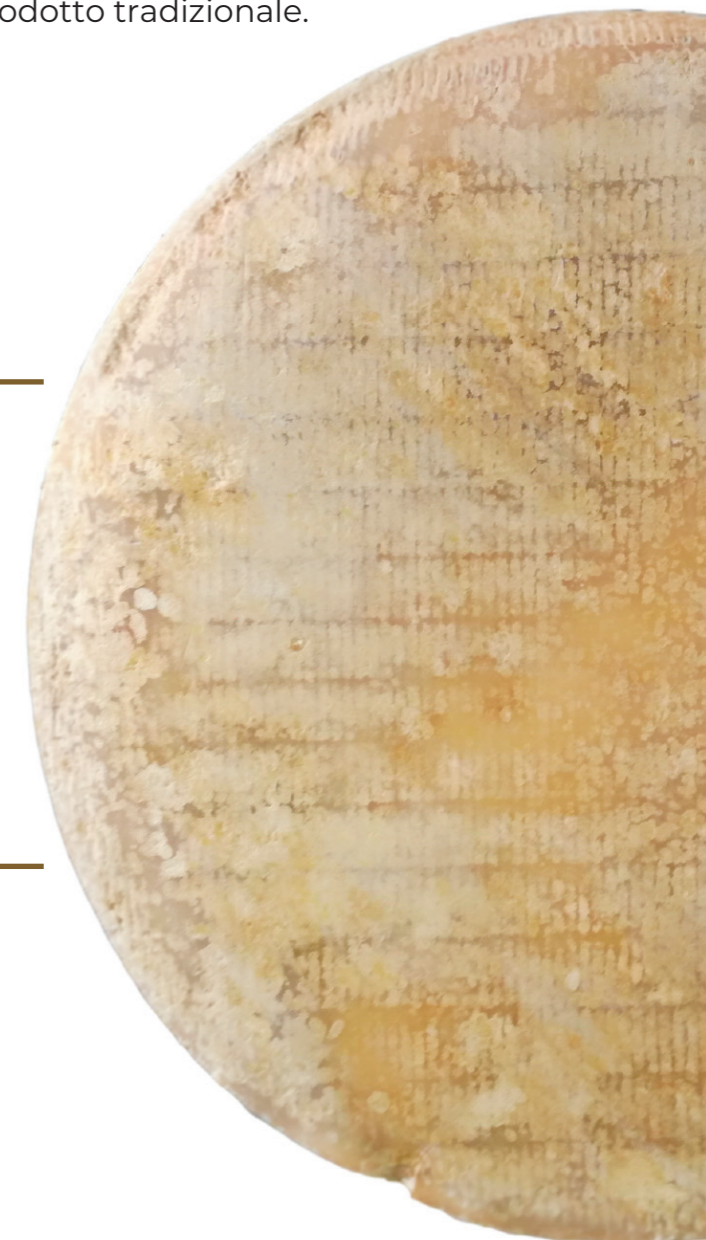
#### Valore aggiunto

Utilizzare le miniere per stagionare i formaggi rappresenta la possibilità concreta di differenziare la produzione casearia, sviluppando un prodotto con un valore di mercato sensibilmente superiore rispetto al prodotto tradizionale.

Il percorso di stagionatura ha visto collaborare partner differenti per il raggiungimento di un obiettivo comune: un prodotto che, rispondendo a determinati requisiti di produzione, potesse essere commercializzato.

Il tutto creando un sistema virtuoso, coinvolgendo attori differenti e apportando benefici per tutto il territorio.

Sono stati monitorati i dettagli della produzione, partendo dallo studio dei foraggi, fino al controllo della realizzazione del prodotto finito e stagionato. In questo modo, è stato definito un percorso disciplinato da seguire, che corrisponde a determinate caratteristiche.





# PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE



Il Parco delle Orobie Bergamasche ha attivato una collaborazione con il GAL Valle Brembana per la ricerca di prati e pascoli per la raccolta di fiorumi di qualità. È stato coinvolto anche ABF-CFP di San Giovanni Bianco, con lo scopo di realizzare una caratterizzazione qualitativa della composizione floristica di alcuni prati del territorio di San Giovanni Bianco.

L'ideazione dell'attività prende origine da studi pregressi (Fior.e.Forma proposto dal Parco Regionale delle Orobie Bergamasche e finanziato dal GAL Valle Brembana 2020 – 2019 – op. 1.2.01; progetto Se.Bi.O modulo Ri-Alp proposto da Parco Orobie Bergamasche e Parco Monte Barro – 2008/2009) e ha voluto coinvolgere imprese di

formazione presenti sul territorio e di enti che hanno condotto gli studi citati al fine di sfruttare il know-how raccolto.

Inoltre, nel giugno 2020, il Parco ha incaricato il GAL di redigere un Piano di Sviluppo Sostenibile dell'Area del Monte Avaro nel comune di Cusio, secondo azioni atte a valorizzare le potenzialità dell'area.

Grazie alla partnership del progetto P-Art, è stata avviata una collaborazione per la realizzazione di interventi sui muretti a secco. Rispetto al tema, infatti, il Parco ha riconosciuto il GAL come soggetto in grado di identificare aree d'intervento che potessero accedere a finanziamenti regionali destinati ai Parchi.

## AICCRE

Il GAL ha sottoscritto con AICCRE-Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, Federazione Lombarda, un protocollo d'intesa. L'accordo è finalizzato all'avvio di una collaborazione istituzionale volta alla costruzione del partenariato e alla stesura di tre progetti a valere sui programmi "INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027", "INTERREG ALPINE SPACE PROGRAMME", "INTERREG V-B MEDITERRANEAN (MED) COOPERATION PROGRAMM.E".



AMBITO VALLE BREMBANA  
COMUNITÀ MONTANA  
VALLE BREMBANA  
ENTE GESTORE PIANO DI ZONA 2021-2023



COMUNITÀ MONTANA  
VALLE IMAGNA



# COMUNITÀ MONTANE

Oltre a far parte dei soci del GAL Valle Brembana 2020, la Comunità Montane Valle Brembana, la Comunità Montana Valle Imagna e la Comunità Montana Valle Seriana sono un punto di riferimento importante per le azioni da sviluppare sul territorio.

È attiva una collaborazione in cui il GAL si rende disponibile a fornire supporto per la stesura di progetti e per la ricerca di bandi e finanziamenti su larga scala, per conto delle Comunità Montane.

Inoltre, il GAL ha partecipato allo studio del marchio Valle Brembana, per valorizzare i prodotti locali, il territorio vallare e le eccellenze enogastronomiche.

È stato poi redatto nel dicembre 2020, un Piano di Sviluppo da parte del GAL per conto della Comunità Montana Valle Brembana.



# ANIMAZIONE

## MY FUTURE

**Educare al cambiamento: l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile attraverso un percorso didattico.**

Il GAL Valle Brembana 2020 è da sempre attento al proprio territorio e alle persone che vi abitano. In questo contesto si inserisce l'importanza di fare divulgazione scientifica e sensibilizzare anche i più piccoli, in merito al tema dell'Agenda 2030 e della sostenibilità.

Il progetto "MyFuture" ha avuto proprio come obiettivo principale la diffusione di consapevolezza e di buone pratiche sostenibili, portando a un confronto diretto con più di 100 studenti e studentesse di scuole primarie del territorio.



La sensibilizzazione nei confronti della sostenibilità, intesa come il vasto insieme di azioni, progetti e programmi di diffusione culturale della responsabilità dell'uomo nei confronti della natura, delle altre persone e delle future generazioni può essere in grado di stimolare importanti cambiamenti negli stili di vita delle persone.

**La cultura è la grande ricchezza della nostra società e da lì deve partire il cambiamento.**

Il progetto My Future si è svolto nei mesi di aprile e maggio 2022 e hanno partecipato 11 classi tra 4° e 5° di scuole primarie del territorio.

Durante il primo mese, sono stati organizzati incontri didattici di divulgazione legati ai temi dell'Agenda 2030 e della sostenibilità.

Il mese di maggio ha visto la conclusione della parte divulgativa e lo svolgimento di un'attività laboratoriale incentrata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato interesse, capacità di analisi e di riflessione, dimostrandosi sensibili e attenti a temi così importanti non solo per il loro territorio a livello locale, ma per ambiente, economia e società a livello mondiale.

# ECO DI BERGAMO



Scansiona il QR Code e  
leggi gli articoli!

Nel corso del 2021, il GAL Valle Brembana 2020 ha avviato in collaborazione con l'Eco di Bergamo la rubrica "La Montagna che Resiste". Sono stati pubblicati vari articoli con storie e racconti di persone e attività dei nostri territori. È stato un modo per dare voce alle realtà locali, valorizzando l'impegno, la passione e la dedizione dei loro abitanti. Raccontare storie nuove e ripercorrere vecchie tradizioni: dare slancio al futuro e all'innovazione, ricordando anche il passato. Tutto questo attraverso la scrittura.

# SCUOLE DEL TERRITORIO



Il GAL Valle Brembana 2020 collabora con le scuole del territorio, per coinvolgere e valorizzare anche i più giovani. L'Istituto Alberghiero di San Pellegrino Terme (IPSSAR) è stato più volte incaricato di gestire catering per diversi eventi connessi ai progetti del GAL. ABF-CFP di San Giovanni Bianco ha partecipato con i suoi studenti al progetto sul Fiorume, insieme al Parco delle Orobie Bergamasche. Inoltre, molte scuole primarie in Valle Brembana e Imagna hanno aderito ai progetti "Bimbi in Bottega" e "My Future". Il GAL si è anche occupato di fare formazione in varie scuole superiori pubbliche-private (ABF San Giovanni Bianco, Imiberg, ENGIM e Istituto Agrario M. Rigoni Stern) su diverse tematiche: il ruolo che il GAL ricopre per lo sviluppo territoriale e politiche europee per lo sviluppo rurale.

# ECOMUSEI

Il GAL Valle Brembana 2020 ha avviato una collaborazione con gli Ecomusei del territorio: Ecomuseo Val Taleggio, Ecomuseo di Valtorta ed Ecomuseo Centro Storico - Borgo Rurale di Ornica.

L'obiettivo primario è quello di avviare forme di cooperazione a sostegno del patrimonio culturale, in chiave innovativa e sostenibile. Di primaria importanza è accrescere la capacità di applicare nuovi modelli, strategie e azioni, stimolando anche gli abitanti del territorio a percepire il valore del patrimonio territoriale quale elemento identitario e catalizzatore di sviluppo.

Il GAL ha contribuito alla stesura di vari progetti per conto degli Ecomusei, tra cui InnovaMusei, nato dalla collaborazione tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia, per favorire la nascita di iniziative volte a creare nuove competenze e favorire il progresso dei Musei ed Ecomusei grazie all'avvio di collaborazioni con le imprese attive nel settore culturale e creativo.



# ATTIVITÀ DI RETE

## FORUM LEADER 2022

Il Forum LEADER è un esperimento di **collaborazione fra GAL**, nato per contribuire al dibattito sullo sviluppo locale delle aree rurali e per favorire il confronto su temi connessi a uno sviluppo locale di tipo partecipativo, nel quadro delle strategie PSL 2014-2020 e nella prospettiva della programmazione europea 2021-2027.

Al Forum partecipa una comunità professionale formata da GAL e tecnici del CLLD/LEADER, che lavorano al loro interno.

Si tratta di uno strumento sperimentale avviato nel 2020 da un'iniziativa di alcuni GAL italiani e poi portato avanti nella sua prima edizione dal **GAL Maiella Verde**, come un esperimento di collaborazione fra GAL per confrontarsi internamente nel quadro delle strategie 2014-2020, in quella futura 2021-2027, Green Deal e Nuova PAC, oltre a contribuire al dibattito sullo sviluppo locale delle aree rurali. Il Forum è un'iniziativa itinerante, che passa il testimone ogni anno a un GAL differente.

Il GAL Valle Brembana 2020 ha partecipato lo scorso ottobre al congresso Forum LEADER 2021 organizzato a Bari dal **GAL Ponte Lama**, importante per le tematiche relative alla ripresa dei territori rurali. Il congresso di Bisceglie si è concluso con il Manifesto del II° Forum LEADER, contenente punti di fondamentale importanza. Si parla dell'obiettivo di creare una community di lavoro nazionale dei GAL, collaborazioni con realtà istituzionali per far conoscere il ruolo strategico di programmazione ricoperto dai GAL, la necessità di definire partnership, know how e progetti strategici.



Il GAL Valle Brembana 2020 è il Coordinatore del Comitato di Pilotaggio 2022, ha contribuito all'organizzazione dei laboratori tematici 2022 e ha ospitato nei propri territori il Congresso finale Forum LEADER, a ottobre 2022.

Il Forum 2022 ha accompagnato i GAL verso la fine della vecchia programmazione e l'inizio di quella nuova, in un contesto di transizione e di profonda innovazione. Il Comitato di Pilotaggio 2022 si propone come la giusta sintesi tra esperienza e nuove forze, anche secondo una rappresentazione geografica omogenea, in grado di mettere in risalto tutte le tipologie di territorio, dal mare alla montagna.

Per maggiori informazioni, visitare il sito [forumleader.it](http://forumleader.it).



## FORUM LEADER GIOVANI 2022 IMMAGINA IL FUTURO DELLE AREE RURALI



VALLE BREMBANA/VALLE IMAGNA  
10/12 OTTOBRE 2022

RETERURALE NAZIONALE 20142020 | FORUM LEADER 2022

[WWW.RETERURALE.IT/FORUMLEADERGIOVANI2022](http://WWW.RETERURALE.IT/FORUMLEADERGIOVANI2022)

Il GAL Valle Brembana 2020, tramite questo incarico, si è proposto anche di **valorizzare il territorio locale, dando risalto a modelli positivi già esistenti e garantendo il confronto con esperienze internazionali.**

Si punta inoltre a coinvolgere in modo proattivo anche la generazione più giovane, dal momento che il 2022 è stato proclamato Anno Europeo dei Giovani.

È stato quindi organizzato da **RRN-Rete LEADER** e dal **GAL Valle Brembana 2020**, su proposta iniziale del Forum LEADER e di un gruppo di GAL impegnati nel progetto **Erasmus dell'Appennino**, il **Forum LEADER Giovani**, dedicato a un percorso di progettualità e scambio in vari comuni del territorio, coinvolgendo ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia.

I GAL ricoprono un ruolo determinante per la promozione dei territori e per favorire lo sviluppo sostenibile di aree marginali, valorizzando il potenziale turistico, dando un sostegno concreto ed effettivo e incrementando le risorse già presenti.

Per questo motivo, il Forum LEADER 2022 è importante per lo scambio di idee e proposte innovative, in un contesto proiettato verso un futuro sostenibile e green.

# RRN - RETE LEADER

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

Il GAL Valle Brembana 2020 ha da sempre riconosciuto il ruolo fondamentale ed essenziale di Rete Rurale Nazionale per la creazione di un ampio network, in grado di connettere vari operatori di differenti territori. È attiva una collaborazione reciproca, in cui il GAL approfitta di tutte le esperienze formative e di scambio proposte da RRN, oltre a partecipare a sondaggi, tavoli di lavoro e confronto.

Il GAL Valle Brembana 2020 ha risposto a varie call presentate da RRN sulle eccellenze rurali e ha contribuito alla presentazione di casi studio e buone pratiche.

Inoltre, per il progetto connesso al tema della valorizzazione dei servizi ecosistemici per lo sviluppo locale delle zone rurali, RRN ha strutturato la sua Ricerca-Azione sulla presentazione del progetto di cooperazione Orobikeando (misura 19.3) come caso studio.

Nel contesto del Forum LEADER 2022, oltre al Forum LEADER Giovani, è poi stata attivata anche una collaborazione per Smart Rural Hub, sul tema degli Smart Village, tra RRN, il GAL Valle Brembana 2020 e i GAL promotori del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto.



# SCAMBI INTERNAZIONALI CON GAL

## LAG JUZNA ISTRIA

Collaborazione per la stesura dell'Interreg CASTANEA - Chestnut Actions & Strategies To Achieve New Ecosystem services Assessments.

## GAL ALT URGELL- Cerdanya GAL PROVENCE HAUTE LUBERON GAL CASTAGNICCIA MARE È MONTI

Partner di alcuni progetti di cooperazione e ospiti del GAL Valle Brembana 2020 durante il congresso finale di progetto.

## GAL HAUT BUGEY

Study Visit nel territorio del GAL Valle Brembana 2020 per studiare buone pratiche connesse alle filiere corte e al legame tra turismo e agricoltura.



# TEAM DI LAVORO



**Direttore:** Dott. Agr. Patrizio Musitelli

**Animatore territoriale:** Dott. Ing. Marta Ratti Carrara

**Amministrazione:** Dott.ssa Marta Tiraboschi

**Istruttore:** Dott. Agr. Saulo Lanzeni

**Collaboratori tecnici e referenti dei progetti:** Dott. Agr. Cristina Agape, Dott.ssa Emma Taddei, Dott.ssa Beatrice Pedretti, Dott.ssa Milena Zarbà, Dott. Agr. Emanuele Morlotti, Dott. Agr. Stefano D'Adda.

Un ringraziamento al CAI Bergamo e alle associazioni del territorio per aver fornito parte del materiale fotografico.



ANNO 2022

# GAL VALLE BREMBANA 2020

## CON IL TERRITORIO PER IL TERRITORIO

---



PSR LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTERE A RAGIONE



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Valle Brembana 2020



Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR  
Responsabile dell'informazione: GAL Valle Brembana 2020  
Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia